



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SERVIZIO SOCIALE, DISEGUAGLIANZE E VULNERABILITA' SOCIALE		
INSEGNAMENTO	DISABILITÀ E PARTECIPAZIONE SOCIALE		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20814-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	23520		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/21		
DOCENTE RESPONSABILE	DI MARTINO CARLA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI MARTINO CARLA Mercoledì 10:00 12:00 Previa prenotazione - Stanza 50		

DOCENTE: Prof.ssa CARLA DI MARTINO

PREREQUISITI	Conoscenza di base dei diritti fondamentali
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza del percorso di tutela dei diritti delle persone vulnerabili e delle garanzie per una partecipazione alla vita socio-economica, con particolare attenzione all'analisi, nella prospettiva del diritto comparato, dei principi di eguaglianza e di non discriminazione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di applicare conoscenza e comprensione per cogliere i diversi profili di tutela dei diritti delle persone vulnerabili, acquisendo anche una sensibilità per lo studio di normative, problematiche e soluzioni giuridiche di ordinamenti differenti. Autonomia di giudizio: Capacità di ricercare ed analizzare autonomamente i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici, integrando le conoscenze acquisite con il metodo comparativo. Abilità comunicative: Apprendimento del linguaggio giuridico, in modo da arricchire le proprie competenze associandole a buone capacità di comunicazione e capacità di individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio. Capacità d'apprendimento: Capacità di intraprendere in modo autonomo lo studio delle tematiche oggetto del corso, in modo da sviluppare autonomia di giudizio e analisi nel contesto operativo della ricerca.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione: - Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di analizzare il percorso evolutivo dei diritti delle persone vulnerabili, mirando anche ad analizzare, nella prospettiva del diritto comparato, i principi di eguaglianza e di non discriminazione, con lo scopo di valorizzare l'importanza della diversità alla luce dei principi elaborati a livello nazionale e sovranazionale. L'analisi verterà non solo sul dato normativo, ma anche su quello giurisprudenziale, con un'attenzione alla tutela sovranazionale e al dialogo tra le corti nazionali ed europee.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso è organizzato in lezioni frontali e in laboratori di analisi e discussione, nel numero di ore previste in relazione ai crediti formativi (9 CFU)
TESTI CONSIGLIATI	P. Scarlatti, I diritti delle persone vulnerabili, Editoriale Scientifica, 2022, ISBN 979-12-5976-381-5- . M.E. Quadrato, Il soggetto disabile tra capacità e discriminazione. L'illusione della normalità, Editoriale Scientifica, 2022, ISBN 978-88-495-5125-9.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
12	La vulnerabilità e i diritti fondamentali
10	I diritti delle persone vulnerabili nella giurisprudenza delle corti costituzionali e sovranazionali
11	La partecipazione alla vita socio-economica e il linguaggio della discriminazione
12	Dinamiche inclusive e partecipazione